

Il Convegno Nazionale di Micologia

25-28 settembre 1974 - Bologna

Il 2° Convegno Nazionale di Micologia si è svolto a Bologna ed è stato collegato al Simposio internazionale di tossicologia fungina indetto dalla Fondazione Lorenzini di Milano in collaborazione con la Società Italiana di Farmacologia. I lavori si sono svolti dal 25 al 28 settembre 1974 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna. L'importanza e l'attualità delle relazioni svolte ed il numero elevato dei partecipanti hanno qualificato il Convegno come manifestazione di alto livello e di grande interesse. Vi hanno partecipato biochimici, farmacologi, tossicologi, chimici, micologi, giuristi, operatori economici ed amatori.

Il Prof. G. Goidànich, prorettore dell'Università di Bologna e Presidente dell'Unione Micologica Italiana, alla presenza di circa 70 partecipanti e dei delegati stranieri, ha aperto i lavori del Convegno ricordando la necessità e l'importanza del collegamento tra studiosi di diverse discipline che si occupano direttamente od indirettamente dei funghi.

I professori E. Trabucchi di Milano, A. Bertelli di Pisa e G. Govi di Bologna hanno illustrato le finalità del Convegno secondo i settori di loro specifica competenza cioè tossicologico, farmacologico e micologico.

Sono seguite due giornate di escursioni compiute a Pian di Balestra in prov. di Bologna 1.100 m., nella foresta di Campigna in prov. di Forlì a 1.300 m. Vi hanno partecipato circa 70 congressisti. Le escursioni hanno avuto lo scopo di ricercare i funghi delle diverse zone, di classificarli per confrontare periodicamente quali variazioni avvengono in natura nella comparsa della flora fungina. Molto poco è stato fatto in questo settore: si sa infatti che specie un tempo molto comuni in certe zone si stanno ora rarefacendo o sono di saltuaria comparsa.

L'ultima giornata del Convegno è stata dedicata all'esposizione di risultati sperimentali su quanto si va facendo negli studi micologici. All'esposizione delle relazioni sono seguiti numerosi interventi e discussioni sui temi trattati e, come conclusioni generali del Convegno, sono state fatte le seguenti raccomandazioni:

- mantenere stretti rapporti tra i tossicologi, farmacologi e chimici da una parte e micologi dall'altra per un continuo scambio di notizie e di informazioni per quanto riguarda le intossicazioni da funghi;
- ampliare le notizie e le informazioni sulle possibilità di suggerire una normativa giuridica per la raccolta dei funghi;

- svolgere un'azione concorde e coerente presso il Ministero della Sanità per la revisione dell'attuale legislazione sul commercio dei funghi ed in particolare per l'ammissione alla vendita del *Pleurotus ostreatus*;
- concretizzare una più stretta collaborazione fra industria ed agricoltura ed Istituti universitari che si occupano di micologia ad ogni livello.